SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

Nutrient Salt Mix 14-10-18 (+2 +0,05 Mo)

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 30.03.2026
1.2	30.09.2026	M0272	Data della prima edizione: 12.01.2025

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Nutrient Salt Mix 14-10-18 (+2 +0,05 Mo)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Concime minerale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : COMPO EXPERT Italia S. r. l.
Via M. Macchi, 27
I-20124 Milano

Telefono : +39 02 25570951

Telefax : -

Indirizzo email della persona responsabile del SDS : productsafety@compo-expert.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

GBK GmbH - Global Regulatory Compliance - 24h
Telefono:+49 (0) 6132 - 84463

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Indicazioni di pericolo : H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza : **Smaltimento:**

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Concime minerale

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
solfato di rame pentaidrato	7758-99-8 231-847-6 029-023-00-4 01-2119520566-40-XXXX	Acute Tox. 4; H302 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1 Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: 481 mg/kg 482 mg/kg	>= 0,25 - < 1
acido borico	10043-35-3	Repr. 1B; H360FD	>= 0,1 - < 0,3

	233-139-2 005-007-00-2 01-2119486683-25-XXXX		
Solfato di zinco eptaidrato	7446-20-0 231-793-3 01-2119474684-27-XXXX	Acute Tox. 4; H302 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 --- Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1 --- Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: 1.710 mg/kg	>= 0,1 - < 0,25

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Allontanarsi dall'area di pericolo.
Consultare un medico.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Non abbandonare la vittima senza assistenza.

Protezione dei soccorritori : Gli addetti al pronto soccorso dovrebbero fare attenzione all’autoprotezione e indossare l’abbigliamento di protezione raccomandato
Se esiste il pericolo di esposizione vedere Capitolo 8 concernente l’attrezzatura personale per la protezione.

Se inalato : Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle : Lavare subito abbondantemente con acqua.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi	:	Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ingerito	:	Mantenere il tratto respiratorio pulito. NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. Portare subito l'infortunato in ospedale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	:	L'ingerimento può provocare i seguenti sintomi: Meta-emoglobinemia

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Acqua Polvere chimica Nebbia acquosa Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Getto d'acqua abbondante Anidride carbonica (CO_2) Schiuma Sabbia

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.
Prodotti di combustione pericolosi	:	Ossidi di azoto (NOx) Ossidi di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.
Ulteriori informazioni	:	Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per

estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
Il prodotto di per sé non brucia.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Non inalare la polvere.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale., Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Indossare indumenti protettivi.
Tenere lontano da sostanze combustibili.
Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Il prodotto non è infiammabile.

Misure di igiene : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio : Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Proteggere dai raggi solari diretti. Proteggere dall'umidità.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Tenere lontano da sostanze combustibili.
Conservare lontano da acidi forti.
Conservare lontano da basi forti.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Non pertinente

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
solfato di ammonio	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	42,667 mg/kg
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	11,167 mg/m3
	Uso al consumo	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	6,4 mg/kg
	Uso al consumo	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	12,8 mg/kg
	Uso al consumo	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1,667 mg/kg

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
solfato di ammonio	Acqua dolce	0,312 mg/l
	Acqua di mare	0,0312 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	0,53 mg/l
	Suolo	62,6 mg/kg

		16,12 mg/l
	Acqua dolce	0,063 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale (DPI)

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione delle mani

Materiale : Guanti

Linee guida : L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 374

Osservazioni : Poiché il prodotto è un miscela di diverse sostanze, la resistenza dei materiali che compongono il guanto non può essere calcolata in anticipo e deve essere sottoposta a test prima dell'uso.

Protezione della pelle e del corpo : Vestiario con maniche lunghe

Protezione respiratoria : In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.
L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 14387

Filtro tipo : Filtro tipo P

Accorgimenti di protezione : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : solido

Colore : grigio

Odore : nessuno(a)

Punto/intervallo di fusione : non determinato

Punto/intervallo di ebollizione : non determinato

Infiammabilità : Non brucerà

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Non applicabile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Non applicabile
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	non si accende
Temperatura di decomposizione	:	> 130 °C Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
pH	:	ca. 3,5 (20 °C) Concentrazione: 100 g/l
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile
Densità	:	non determinato
Densità apparente	:	ca. 875 kg/m3
Caratteristiche delle particelle		
Distribuzione della grandezza delle particelle	:	D50 = 300 µm ± 60 µm Tecnica di misurazione: analisi al setaccio

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	:	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

Autoignizione : non auto-infiammabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Nessuna ragionevolmente prevedibile.
Il calore può liberare gas pericolosi.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Superficie/i calde
Fonte diretta di calore.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Basi forti
Materie organiche
Acidi forti
Metalli in polvere

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Ossidi di zolfo
Ossidi di fosforo
Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

solfato di rame pentaidrato:

Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta: 481 mg/kg
Metodo: Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

DL50 (Ratto): 482 mg/kg
Valutazione: Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione	:	Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione
Tossicità acuta per via cutanea	:	Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

acido borico:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD BPL: si Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta tossicità orale acuta
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): > 2,12 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50 (Su coniglio): > 2.000 mg/kg Metodo: Linea guida test US EPA FIFRA Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

Solfato di zinco eptaidrato:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto): 1.710 mg/kg Valutazione: Nocivo se ingerito. Osservazioni: sostanza anidra
Tossicità acuta per inalazione	:	Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione
Tossicità acuta per via cutanea	:	Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

solfato di rame pentaidrato:

Valutazione	:	Nessuna irritazione della pelle

acido borico:

Specie	:	Su coniglio
Tempo di esposizione	:	24 h
Valutazione	:	Nessuna irritazione della pelle
Metodo	:	Linea guida test US EPA FIFRA

Solfato di zinco eptaidrato:

Valutazione	:	Nessuna irritazione della pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

solfato di rame pentaidrato:

Valutazione	:	Rischio di gravi lesioni oculari.

acido borico:

Specie	:	Su coniglio
Tempo di esposizione	:	24 h
Valutazione	:	Nessuna irritazione agli occhi
Metodo	:	Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
BPL	:	si

Solfato di zinco eptaidrato:

Valutazione	:	Rischio di gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

solfato di rame pentaidrato:

Valutazione	:	Non provoca sensibilizzazione della pelle.
Valutazione	:	Non provoca sensibilizzazione respiratoria.

acido borico:

Valutazione	:	Non provoca sensibilizzazione della pelle.
Valutazione	:	Non provoca sensibilizzazione respiratoria.

Solfato di zinco eptaidrato:

Valutazione	:	Non provoca sensibilizzazione della pelle.
Valutazione	:	Non provoca sensibilizzazione respiratoria.

Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

solfato di rame pentaidrato:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Elementi di prova non supportano la classificazione come mutageno di cellule germinali.

acido borico:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Elementi di prova non supportano la classificazione come mutageno di cellule germinali.

Solfato di zinco eptaidrato:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Elementi di prova non supportano la classificazione come mutageno di cellule germinali.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

solfato di rame pentaidrato:

Cancerogenicità - Valutazione	:	Non classificabile come cancerogeno per l'uomo.

acido borico:

Cancerogenicità - Valutazione	:	Non classificabile come cancerogeno per l'uomo.

Solfato di zinco eptaidrato:

Cancerogenicità - Valutazione	:	Non classificabile come cancerogeno per l'uomo.

Tossicità riproduttiva

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

solfato di rame pentaidrato:

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Non tossico per la riproduzione
		Nessun effetto sull'allattamento o tramite l'allattamento

acido borico:

Effetti sulla fertilità	:	Fertilität: NOAEL: 100 mg B/kg p.c./giorno

Osservazioni: Chiara prova di effetti negativi sulla funzione sessuale e la fertilità, e / o sullo sviluppo, sulla base di esperimenti sugli animali

Effetti sullo sviluppo fetale : Tossicità per lo sviluppo: NOAEL: 12,9 mg B/kg p.c./giorno

Tossicità riproduttiva - Valutazione : Chiara prova di effetti negativi sulla funzione sessuale e la fertilità, e / o sullo sviluppo, sulla base di esperimenti sugli animali

Nessun effetto sull'allattamento o tramite l'allattamento

Solfato di zinco eptaidrato:

Tossicità riproduttiva - Valutazione : Non tossico per la riproduzione

Nessun effetto sull'allattamento o tramite l'allattamento

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

solfato di rame pentaidrato:

Valutazione : La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

acido borico:

Valutazione : La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Solfato di zinco eptaidrato:

Valutazione : La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

solfato di rame pentaidrato:

Valutazione : La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

acido borico:

Valutazione : La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Solfato di zinco eptaidrato:

Valutazione : La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

solfato di rame pentaidrato:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

acido borico:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Solfato di zinco eptaidrato:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

solfato di rame pentaidrato:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Pimephales promelas (Cavedano americano)): 38,4 - 256,2 g/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 33,8 - 792 g/l Tempo di esposizione: 48 h

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	10
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	:	NOEC: 66 g/l Tempo di esposizione: 14 d
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	21,5 - 181 g/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	1

acido borico:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Pimephales promelas (Cavedano americano)): 79,7 mg B/kg
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna): 113 mg B/kg Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata): 52,4 mg B/kg Tempo di esposizione: 74,5 h Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD BPL: si Osservazioni: Boro
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	:	NOEC: 5.6 mg B/kg Tempo di esposizione: 34 d Specie: Danio rerio (pesce zebra) Metodo: Linee Guida 210 per il Test dell'OECD
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	EC10: 17.5 mg B/kg Tempo di esposizione: 28 d Specie: Americamysis bahia (Mysidopsis bahia BPL: si

Solfato di zinco eptaidrato:

Tossicità per i pesci	:	CL50 : 315 µg/l Tempo di esposizione: 96 h
Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	1
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	:	NOEC: 1.480 µg/l Tempo di esposizione: 30 d
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	NOEC: 14 - 718 µg/l Tempo di esposizione: 21 d

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	1

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

solfato di rame pentaidrato:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Osservazioni: Non applicabile

acido borico:

Bioaccumulazione	:	Osservazioni: Esclusione dei dati: lo studio non è scientificamente necessario.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	log Pow: -1,09 (22 °C) Metodo: Linee Guida 107 per il Test dell'OECD BPL: si

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione	:	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Componenti:

acido borico:

Valutazione	:	La sostanza non è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). La sostanza non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Osservazioni: Non applicabile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100

della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.
Contenitori contaminati	:	Svuotare i contenuti residui. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA (Cargo)	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA (Passeggero)	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Base normativa	:	Codice IMSBC
Osservazioni	:	Il prodotto non può essere trasportato alla rinfusa.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Non applicabile
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	acido borico
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.	nitrato di potassio (ALLEGATO II)
Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del	Non applicabile

Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non pertinente

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H302	:	Nocivo se ingerito.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H360FD	:	Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Acute	:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Repr.	:	Tossicità per la riproduzione

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; BGW - Valori Limite Biologici; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); LSPN - Elenco delle sostanze pericolose notificate (Cile); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza

effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Aquatic Chronic 3	H412	Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT